

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

IN TUTTI I LUOGHI DI LAVORO

Si estende la protesta in difesa delle libertà

Il via di Rebecchini - Adesione al Congresso cittadino delle CC.II. - Dall'ATAC ai ferrovieri di S. Lorenzo - Il passo degli statali

La cronaca degli attacchi alle Comunità interne e alle libertà democratiche va intrecciandosi con l'immediata replica delle organizzazioni sindacali.

All'inizio delle segreterie dei sindacati, riunite martedì sera alla Camera del Lavoro, hanno immediatamente aderito numerosi Comitati interne, che rappresentano complessivamente 12.000 lavoratori addetti ai vari settori dell'industria. Si tratta, per citare solo le aziende più importanti, del pasticcificio della dell'UESISA, della Siggler Otis, della Breda e dei principali servizi dell'ATAC, le cui Commissioni interne hanno fatto pervenire al Comitato di coordinamento delle CC.II. dei servizi pubblici la loro adesione al prossimo congresso cittadino sugli organismi d'azienda.

Il grande significato della posta in gioco d'altra parte, ha subito messo in movimento altre categorie, mentre si apprendono nuovi particolari dell'attività sindacale. L'Amministrazione di S. Lorenzo, l'Amministrazione di governo contro le CC.II. e i più elementari diritti dei lavoratori.

Anche in questo momento di burrasca è toccato come abbiamo rammentato nei giorni scorsi, al «primo cittadino» di farsi avanti nella gara sindacaria contro la libertà reazionaria, guadagnandosi un posto di punta. Sono stati infatti, l'affermazione di Rebecchini, secondo cui delle Commissioni interne nei servizi dipendenti dal Comune si può fare benissimo, ma che non bisogna stonare i sindacati, rappresentanti, per gli altri partecipanti alla gara liberticida, un punto di partenza rilevante. Una grave punizione è stata inflitta agli operai del Deposito locomotive di S. Lorenzo, i quali, durante il recente sciopero per la questione del cottimo, rifiutarono di firmare le cartoline fatte circolare dall'Amministrazione ferroviaria, del cottimo stesso; l'Amministrazione aveva messo in circolazione le cartoline, mentre era in corso la trattativa con la Commissione interna. Duplice era l'obiettivo che i dirigenti delle Ferrovie intendevano raggiungere da un lato costringere gli operai ad accettare imposizioni di paga, dall'altro modificare gli organismi rappresentativi di aziende che il fine di annullare il ruolo degli organismi di governo interne. La punizione è consistita in una sospensione di cinque giorni, inflitta, sino ad oggi, a 20 operai, con una decurtazione di stipendio di 10.000 lire. Immediata è stata la replica del sindacato provinciale unitario dei ferrovieri, che ha denunciato l'arbitrio dell'Amministrazione, reclamando la cancellazione ed esortando gli operai a rinviazare validamente l'attacco reazionario.

Dal canto dei travasatori dell'ATAC, riuniti in assemblea, hanno respinto categoricamente la manovra dei sindacati secessionisti contro il risultato delle elezioni alla Cassa Soccorso. I sindacati della schiacciata maggioranza è stata ottenuta dai candidati della CGIL. In questo campo, la libertà è condotta dai dirigenti dei sindacati organizzati liberamente, i quali pretendono di procedere ad un nuovo scrutinio delle schede, annullando, in tal modo, i poteri attribuiti ai comitati elettorali. Le schede sono state regolarmente scrutinate con la partecipazione dei rappresentanti di quei sindacati che oggi parlano liberamente, liberamente espresso.

L'assemblea dei travasatori ha invitato il ministero competente a tenere nel giusto conto i risultati elettorali, chiedendo, oltre che la direzione dell'ATAC assuma apertamente le proprie responsabilità, avendo essa predisposto un apposito servizio d'ordine durante lo svolgimento delle elezioni per la Cassa Soccorso.

E' stato, infine, deciso di proclamare l'agitazione della categoria, dando mandato al comitato direttivo sindacale di predisporre le iniziative civili al rispetto dei risultati del voto alla Cassa Soccorso.

Un'altra categoria, non meno importante, è scesa in campo contro gli attacchi alle libertà democratiche dei sindacati. La Federazione romana degli statali ha chiesto ai dirigenti delle varie amministrazioni l'annullamento di tutte le sanzioni disciplinari inflitte agli statali, che si sono astenuti dai lavori nel corso di azioni sindacali.

La richiesta, riallacciandosi all'ordine del giorno per la revoca delle punizioni votato dall'Assemblea dei travasatori, di cui il governo non ha mai tenuto conto, si è richiamata, inoltre, ad una illuminata decisione del Consiglio di Stato, che afferma testualmente la legittimità del diritto di sciopero anche per gli statali, in obbedienza all'art. 40 della Costituzione.

La Federazione degli statali ha inviato 122.000 bustarelle ai dipendenti statali a farsi forti del voto della Camera e della decisione della Magistratura, e a reclamare, ministro per ministro, il rispetto delle proprie libertà e l'obbedienza ai dettami della Costituzione repubblicana.

Il nuovo segretario dei poligrafici e cartai

Il Comitato direttivo della Federazione provinciale poligrafici e cartai, riunitosi alla presenza della segreteria della Camera del lavoro e della segreteria della Federazione nazionale poligrafici e cartai, ha deliberato, all'unanimità, di affidare la responsabilità di segretario della Federazione provinciale al compagno Edoardo Coletta.

Il compagno Edoardo Coletta, nato a Roma il 23 ottobre 1923, è operai al Poligrafico dello Stato di Via Otto Capponi.

Vittoria della CGIL negli Ospedali Riuniti

Un altro notevole successo è stato riportato dalla CGIL nelle elezioni dei rappresentanti del personale in seno al Consiglio di disciplina degli Ospedali Riuniti di S. Maria della Misericordia della CGIL ha riportato 774 voti pari al 63,23 per cento; la CISL 153 voti pari al 12,56 per cento; la UIL 600 voti pari al 49,21 per cento; la Cislua 103 voti pari al 15,76 per cento.

Assemblea di medici per la vertenza con l'INAM

Stamane alle 10 nella sala del Cinema Coia di Rione XI si riunirà l'assemblea dei medici della provincia per discutere gli ultimi fatti di vertenza con l'INAM e l'imminente azione sindacale per tutelare gli interessi della categoria.

Appello straordinario di esami universitari

Il termine per la presentazione di un numero di ammissioni no agli esami dell'appello straordinario, relativo all'anno accademico 1953-54, è prorogato fino al 22.

DINANZI ALLA II SEZIONE DEL TRIBUNALE

Il Comune citato in giudizio per le sciagure in via Passeri

Il Comune di Roma è stato citato in giudizio dinanzi al Tribunale civile (II sezione, giudice Passeri) in relazione ad una serie di incidenti stradali che si verificarono in una strada cittadina per mancanza di segnalazione di pericolo o di opposizione di limitazioni del traffico.

Gli incidenti cui si riferisce avvennero nel maggio dello scorso anno, subito dopo l'apertura della strada in relazione ad una serie di incidenti stradali che si verificarono in una strada cittadina per mancanza di segnalazione di pericolo o di opposizione di limitazioni del traffico.

Gli incidenti cui si riferisce avvennero nel maggio dello scorso anno, subito dopo l'apertura della strada in relazione ad una serie di incidenti stradali che si verificarono in una strada cittadina per mancanza di segnalazione di pericolo o di opposizione di limitazioni del traffico.



Luigi Caputo beve il primo bicchiere di vino in libertà

Uccisa dal gas nel suo appartamento

Vittima di una fatale disgrazia la donna morta in via Vidaschi

La polizia aveva fretolosamente accreditato l'ipotesi del suicidio - Le dichiarazioni del marito della signora

Come i lettori forse ricorderanno, abbiamo dato notizia ieri della morte della signora Ersilia Biagioli Morelli, 45 anni, di via Vidaschi 25, che aveva 51 anni, fu rinvenuta in cucina, seduta su di uno sgabello, dal marito Gaetano Morelli allorché egli riteneva verso le 13,45 di martedì. Tutti i tentativi di soccorrere la donna furono vani in quanto la morte era già sopravvenuta.

La notizia del luttuoso episodio giunse alla stampa nella tarda serata di ieri, ma fu presto impossibile effettuare qualsiasi accertamento presso la famiglia della vittima. I cronisti tuttavia interrogarono in proposito il funzionario di via Vidaschi, dell'ufficio stampa della questura centrale, il quale dichiarò che, sulla base degli indagini svolte fino a quel momento, la morte della signora era da attribuirsi a suicidio.

Contrariamente ad una tale tesi si è appreso ieri che la signora Biagioli è morta per un incidente domestico. Ci siamo messi in contatto con il signor Morelli il quale ci ha precisato lo svolgimento dei fatti.

La mattina di martedì la signora Biagioli doveva uscire con la figlia per recarsi all'Ufficio di igiene ove avrebbe dovuto sistemare una pratica relativa a licenziamento di lavoro della figlia. Senonché il marito l'aveva scongiurata di uscire a causa del tempo minaccioso proponendole di rinviare la questione ad un altro giorno.

La signora accedde, dunque, e rimase in casa sola apprestandosi a fare «il bucato». Cosa sia avvenuto poi esattamente può dirsi con esattezza. Forse in un attimo di distrazione il gas dopo aver scaldato dell'acqua che avrebbe dovuto servire per lavare, e la dimenticata la fu fatale.

Il signor Morelli trovò la finestra della cucina socchiusa e le due porte della stanza spalancate, elementi questi che già fanno escludere con certezza l'ipotesi di suicidio. Nel contempo nessun indizio aveva fatto mai immaginare al fattissimo un simile proposito della donna. Ella infatti era in buone condizioni di salute e non aveva particolari preoccupazioni di carattere morale.

Ancora una volta quindi una banale distrazione o una mancata precauzione che hanno provocato una terribile disgrazia, la prima e speriamo l'ultima - dovuta al gas nel 1953.

Una mostra degli accessori della moda e del tessile

Stamane alle 10, nei saloni dell'Albergo Excelsior, sarà inaugurata la Mostra degli accessori della moda e del tessile organizzata dal Sindacato italiano alla moda.

Lufto

E' deceduto ieri a Genazzano il compagno Antonio De Romani, che diresse per alcuni anni la manifestazione democratica della cittadina laziale. Giunse ai familiari le commosse condoglianze del nostro giornale.

GLI ARTISTI PROTESTANO CONTRO LO SCENPIO

Via Margutta occupata dai cavallotti dei pittori

Stamane gli artisti di via Margutta non si recheranno molto lontano a cercare dei motivi da ritirare, perché appena messo il piede fuori di casa, si piazzarono qua e là in quella strada consecrata all'arte e, atteggiati a loro cavallotti, faranno disegnarono e dipingevano il volto che assume via Margutta quando si aprono le bocche dei garage e per tutta la sua lunghezza si piazza una fila interminabile di macchine. Appunto per protestare contro questo sconosciuto stamettando una ventina di artisti, spalleggiate dai loro amici, si insediavano in via Margutta. Hanno aderito a questa originale manifestazione - tendente allo scopo di far porre del Comune le catene alla strada, per escluderla dal traffico - i Tomi, D'Amico, Macri,

Orribile fine di un operaio schiacciato sotto una frana

Il fatto è accaduto ieri pomeriggio in una cava di Pomezia

Un boato spaventoso ha gettato l'allarme in una cava di Castagnetta di Pomezia, di proprietà della ditta Fagioli, e frammenti di roccia sono schizzati intorno per un centinaio di metri. Poco dopo si è levato un grido: «Parrucci è rimasto sotto!». Un operaio infatti, Pietro Parrucci di 24 anni, abitato a Pomezia, è stato schiacciato dai suoi compagni di lavoro come un attimo operaio, era infatti rimasto travolto da una frana di grosse proporzioni che lo aveva sepolto vivo.

Il proprietario della cava, pallido in volto, dopo aver incitato gli operai a lavorare per tirare fuori dalle rocce intralci il corpo del loro compagno si è dato alla fuga e viene ricercato dalla polizia.

Gli operai si sono gettati all'opera, ma ben 30 metri cubi di roccia si erano abbattuti sul Parrucci ed è stato perciò necessario chiedere l'aiuto dei pompieri. Dopo un'ora e mezza il Parrucci è stato estratto da sotto i massi cadaveri.

Le responsabilità del Fagioli sarebbero state sottoposte ad attente indagini negli infanti per risparmiare tempo avrebbe fatto scavare dai suoi operai la roccia scanzolando lentamente per poi farla franare con le mine. Ieri la roccia ha franato innanzi tempo investendo l'operaio.

Ha la testa schiacciata dalle ruote di un camion

Un incidente raccapricciante è avvenuto ieri alle ore 16 all'interno dell'arteria Marziale a Tivoli. Il quarantacinquenne Giuseppe Bultrini, abitante in via Casilina, è caduto dal rimorchio dell'autotreno in moto targato Roma 202064 e condotto da Fernando Ippoliti. Il Bultrini, che stava cercando di tendere un grosso telone sullo stesso rimorchio, è finito con la testa sotto le ruote.

Conferenza di Lusena oggi al Testaccio

Oggi alle ore 20 nella sede del Comitato della Pace di Testaccio (C. Renato Lusena) verrà una conferenza sul tema: «Contro il ritorno della Germania e contro la strage atomica».

Violento incendio in una segheria all'Appio

Un violento incendio è scoppiato, verso le 10 di ieri sera, in una segheria situata in via Anagnina, 25, di proprietà di Italo Carroni. Il signor Giovanni Brocco, che gestisce, ha telefonato ai vigili del fuoco dopo circa mezz'ora che l'incendio era scoppiato, dopo aver tentato inutilmente di domare le fiamme con gli estintori a sua disposizione.

Si ferisce al ventre un cassiere di banca

Il colpo è partito da una pistola che gli sarebbe caduta di mano accidentalmente

Ieri sera verso le 20 è stato rievocato in osservazione al Policlinico il signor Vincenzo Bizzoni di 60 anni che presentava una grave ferita da arma da fuoco al ventre.

Il signor Bizzoni, che abita in via dei Gracchi 151, presta servizio in qualità di cassiere presso la Banca federale di Amatrice con sede in via della Maddalena 13, ha dichiarato di essersi ferito accidentalmente. Verso le 19,30 nella sede della banca il signor Bizzoni stava apprestandosi ad uscire ed aveva tolto da un cassetto della scrivania una pistola della marca «Parma» gli è caduta di mano ed un colpo è partito raggiungendo l'uomo alla regione ombellicale.

La festa del tessieramento dei dipendenti comunali

Oggi alle ore 18 si svolge nei locali di Piazza Lovatelli, la festa del tessieramento indetta dalle cellule dei dipendenti comunali. Partecipa il comp. Franco Raparoti.

Perde due dita riparando un'auto

Il meccanico Giuseppe Ercolani di 52 anni, abitante in via Francesco Ippoliti, 59 si è gravemente ferito, ieri, verso le 19, mentre riparava un'automobile di via Margutta. La stessa via Ippoliti, al n. 57, 440 Schermi ribatte, ore 19, 440 Schermi ribatte, ore 19, 440 Schermi ribatte, ore 19.

Si ustionano gravemente smarchiando dei guanti

Gravi ustioni ha riportato ieri pomeriggio la signora Italia Capobianchi di 39 anni, abitante

SI E' FERMATO IN CITTA' PRIMA DI RAGGIUNGERE S. SEVERO

Attonito stupore di un ergastolano a passeggio dopo 35 anni di carcere

Luigi Caputo uccide il sindaco del suo paese, il maresciallo dei carabinieri e due militi - Al Luna Park ha bevuto un bicchiere di vino con un conoscente

Trentacinque anni rappresentano una vita con le sue gioie, i suoi dolori, gli attimi fuggevoli di felicità. Luigi Caputo, un uomo segnalato, con una rada peluria sul mento, dall'aspetto marzuto e propria statura, 35 anni della sua esistenza. Il trascorso nei penitenziari di tutta Italia, dall'Asinara a Procida, da Porto Longone a Tremariglio, condannato alla pena dell'ergastolo.

Il delitto del quale Luigi Caputo si macchiò, viene ricordato ancora dai vecchi di San Severo di Foggia. Il Caputo, che aveva appena vent'anni, per vendicarsi del sindaco che aveva ucciso la madre, compì una spazza come un udraco: uccise il sindaco, il maresciallo dei carabinieri e due militi che erano accorsi in difesa del primo cittadino di San Severo.

Luigi Caputo ha scontato esattamente 34 anni, otto mesi e 11 giorni di carcere. Grazioso martedì, ieri mattina è stato posto in libertà. Le sue impressioni non si possono descrivere in due righe. «Sono andato a casa e proprio stitico», ha confidato ieri sera ad un conoscente, con la testa che se ne andava per conto suo, a causa del traffico, del rumore dei motori delle macchine luccicanti che circolano... quante belle automobili... quanta gente...».

Ieri sera, sfinito dopo tanto girovagare, Luigi Caputo è capitato al Circo Massimo, dove tempo fa piantò le sue tende una grande «Luna Park». Un uomo, che aveva trascorso qualche anno in carcere con l'ergastolo, lo ha riconosciuto. Luigi Caputo, con mano repressa tremante dalle sofferenze del penitenziario, ha brindato alla libertà. Poi si è ricordato che doveva raggiungere San Severo, ha salutato con un gesto impacciato i presenti e si è poi diretto verso la stazione.

Riunione dei rappresentanti delle località fuori P. R.

Domeni, alle 18,30 presso il Centro delle Consulte popolari in Via Mercurio, avrà luogo una riunione dei comitati dei nuclei residenziali fuori P. R. Sono pregati di intervenire i rappresentanti di: Sesto San Giovanni (Osini), Monti (Paolo Vittoria), Chiaia Vecchia, Montesparco, Tomba di Nerone, Labaro, Prima Porta, Castel Giubileo, Quarto Miglio, Villaggio Corselli.



Luigi Caputo beve il primo bicchiere di vino in libertà

LE GIORNATE DI STUDIO A P. MARIGNOLI

La relazione di Samonà sul piano intercomunale

Il dibattito rinviato a dopo il 27

Con una relazione del prof. Samonà e con il dibattito sviluppatosi sulla precedente relazione del prof. Marconi, ha avuto luogo ieri, a Palazzo Marignoli, la seconda delle cinque giornate di studio sul piano regolatore indette dal sindacato cronisti romani con la collaborazione della sezione laziale dell'Istituto nazionale di urbanistica fra la capitale e le altre provincie della regione. Roma si troverebbe addirittura, secondo l'indice statistico del Tagliacarne, al secondo posto nel campo delle produzioni industriali nazionali. Di fronte a questa somma di produzione stanno le altre province, comprese fra il cinquantesimo e l'ottantesimo posto della gerarchia regionale.

Il prof. Samonà, servendosi degli indici del prof. Tagliacarne, ha notato il forte squilibrio fra la capitale e le altre provincie della regione. Roma si troverebbe addirittura, secondo l'indice statistico del Tagliacarne, al secondo posto nel campo delle produzioni industriali nazionali. Di fronte a questa somma di produzione stanno le altre province, comprese fra il cinquantesimo e l'ottantesimo posto della gerarchia regionale.

Il prof. Samonà, servendosi degli indici del prof. Tagliacarne, ha notato il forte squilibrio fra la capitale e le altre provincie della regione. Roma si troverebbe addirittura, secondo l'indice statistico del Tagliacarne, al secondo posto nel campo delle produzioni industriali nazionali. Di fronte a questa somma di produzione stanno le altre province, comprese fra il cinquantesimo e l'ottantesimo posto della gerarchia regionale.

Il prof. Samonà, servendosi degli indici del prof. Tagliacarne, ha notato il forte squilibrio fra la capitale e le altre provincie della regione. Roma si troverebbe addirittura, secondo l'indice statistico del Tagliacarne, al secondo posto nel campo delle produzioni industriali nazionali. Di fronte a questa somma di produzione stanno le altre province, comprese fra il cinquantesimo e l'ottantesimo posto della gerarchia regionale.

NOZZE

Questa mattina in Campidoglio il compagno Renato Teodori, del Direttivo della Federazione degli statali, si unisce in matrimonio con la signorina Rosa Palmieri.

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, giovedì 20 gennaio (20-345). S. Sebastiano, il sole sorge alle 7,53 e tramonta alle 17,11. Bollettino demografico. Nati: 237, morti: 237. Matrimoni: 237. DIVISIBILE E ASSOLUTAMENTE - RADIO - Programma nazionale: ore 11,30 Musica operistica; ore 12,15 Canzoni napoletane; ore 13,45 Pomeriggio musicale; ore 15,15 Maschere italiane; ore 16,30 Musica di Rossini; ore 17,15 Scherzi; ore 18,15 Album di Paganini; ore 19,15 Concerto vocale strumentale; ore 20,15 Concerto di Giuseppe Verdi; ore 21,15 Concerto di Giuseppe Verdi; ore 22,15 Concerto di Giuseppe Verdi; ore 23,15 Concerto di Giuseppe Verdi. TEATRI - La lettera di mamma alle Armi: Così è se vi pare; al Pirandello: Circo Termini. CINEMA - Il grande caldo all'Anfiteatro; Platano... il delitto perfetto all'Astra; Paroli, Savoia; «Loro di Napoli» al Caputo; «Da qui all'eternità» al Cauricchio; «La ragazza del

Concorsi di idee

Nel rispondere l'altra sera a un'interrogazione del compagno Natoli sul bando comunale di concorso per la sistemazione delle zone di Torlonona e di Via Giulia, l'assessore Storioni ha attaccato con incoerente violenza il nostro bando di concorso additandolo a promettere una querela. L'assessore si riferiva a un articolo di critica al bando, scritto dall'architetto Moroni e pubblicato da noi il 14 gennaio. Dobbiamo dire innanzitutto che la violenza dell'assessore ci stupisce e conferma come, purtroppo, coloro che tanto spesso osannano alla democrazia sono i più intolleranti alla critica. Compiamo il nostro dovere in questa che in qualche modo le demolizioni sono già avvenute, che è il piano del '31 a prevedere «ampie strade e enormi palazzi», e che, invece, il concorso è teso a preparare terreni e limitazioni che rimedino a tanti guai. Razione per cui, quanto affermato nell'articolo da noi pubblicato - che ci vorrebbero redere al suolo circa 300.000 metri cubi di case, che si vorrebbe tracciare una strada larga venti metri, che si vorrebbe costruire fabbricati intensivi negli spazi vuoti - è falso. Inoltre, aggiunte l'assessore che «concorsi sono concorsi di idee».

«Precisiamo. Le demolizioni previste dal piano del '31 non sono realizzate che in minima parte ancora, ma sono previste, per il loro seguito, nell'attuale bando di concorso, dove è anche prevista la strada e sono previste le costruzioni intensive. Questo è ciò che si detrae dal testo del bando. Ma, dice l'assessore, si tratta di un «concorso di idee». Siamo lieti che egli, oggi, dopo gli interventi dell'Ordine degli architetti e dell'INU, sia orientato in questo senso. La nostra «idea» è quella di tutti, sulla base del testo del bando, però, e che si tratti di «pratica».

Infine, vorremmo fare una domanda sostanziale. I piani del '31 per Torlonona e via Giulia - come per tante altre zone - sono stati elaborati 24 anni di essere realizzati. Come mai, oggi, improvvisamente, l'assessore Storioni ha sentito la imporgibile urgenza di bandire dei concorsi di idee? Quali motivi addurre per migliorarli? Non era, in ogni caso, più saggio comprendere anche questo nello studio del nuovo piano?

Evidentemente la questione merita un'analisi seria, e riflessione calma. Per questo su di essa ritorneremo, sperando che l'assessore voglia discutere e non inventare, dato che a noi, come a lui, pare solo il bene della città. (g. c.)

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 7, 8, 12, 14, 20,30, 21,30. Giornale radio. Concerto sinfonico. 12,15 Orchestra Vini. 14,15-14,30 Novità di cronaca. 15,30 Bollettino grafico. 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori. 17 Orchestra Millesimo. 17,30 Voci del mondo. 18,30 Questo nostro tempo. 18,45 Pomeriggio musicale. 19,15 Concerto sinfonico. 19,45 L'Avvocato di tutti. 20 Orchestra Fragna. Negli intervalli: 20.15 Radiospettacolo. 21 Bollettino meteo. 21,15 Gianni Ferraro e la sua orchestra. 22,15 Concerto sinfonico. 22,45 Musica di Rossini. 23 Ultim'ora.

9,30 Spettacolo del mattino. 10,30 Il Casa, dolce casa. 12,30 Orchestra Ferrari. 12,30 Giornale radio. Alberto Semprini al pianoforte. 14 il concerto. Vetrina delle canzoni. 15,30 Bollettino meteo. 16,30 Concerto sinfonico. 17,30 Bollettino meteo. 18,30 Concerto sinfonico. 19,45 L'Avvocato di tutti. 20 Orchestra Fragna. Negli intervalli: 20.15 Radiospettacolo. 21 Bollettino meteo. 21,15 Gianni Ferraro e la sua orchestra. 22,15 Concerto sinfonico. 22,45 Musica di Rossini. 23 Ultim'ora.

9,30 Spettacolo del mattino. 10,30 Il Casa, dolce casa. 12,30 Orchestra Ferrari. 12,30 Giornale radio. Alberto Semprini al pianoforte. 14 il concerto. Vetrina delle canzoni. 15,30 Bollettino meteo. 16,30 Concerto sinfonico. 17,30 Bollettino meteo. 18,30 Concerto sinfonico. 19,45 L'Avvocato di tutti. 20 Orchestra Fragna. Negli intervalli: 20.15 Radiospettacolo. 21 Bollettino meteo. 21,15 Gianni Ferraro e la sua orchestra. 22,15 Concerto sinfonico. 22,45 Musica di Rossini. 23 Ultim'ora.

9,30 Spettacolo del mattino. 10,30 Il Casa, dolce casa. 12,30 Orchestra Ferrari. 12,30 Giornale radio. Alberto Semprini al pianoforte. 14 il concerto. Vetrina delle canzoni. 15,30 Bollettino meteo. 16,30 Concerto sinfonico. 17,30 Bollettino meteo. 18,30 Concerto sinfonico. 19,45 L'Avvocato di tutti. 20 Orchestra Fragna. Negli intervalli: 20.15 Radiospettacolo. 21 Bollettino meteo. 21,15 Gianni Ferraro e la sua orchestra. 22,15 Concerto sinfonico. 22,45 Musica di Rossini. 23 Ultim'ora.

9,30 Spettacolo del mattino. 10,30 Il Casa, dolce casa. 12,30 Orchestra Ferrari. 12,30 Giornale radio. Alberto Semprini al pianoforte. 14 il concerto. Vetrina delle canzoni. 15,30 Bollettino meteo. 16,30 Concerto sinfonico. 17,30 Bollettino meteo. 18,30 Concerto sinfonico. 19,45 L'Avvocato di tutti. 20 Orchestra Fragna. Negli intervalli: 20.15 Radiospettacolo. 21 Bollettino meteo. 21,15 Gianni Ferraro e la sua orchestra. 22,15 Concerto sinfonico. 22,45 Musica di Rossini. 23 Ultim'ora.

9,30 Spettacolo del mattino. 10,30 Il Casa, dolce casa. 12,30 Orchestra Ferrari. 12,30 Giornale radio. Alberto Semprini al pianoforte. 14 il concerto. Vetrina delle canzoni. 15,30 Bollettino meteo. 16,30 Concerto sinfonico. 17,30 Bollettino meteo. 18,30 Concerto sinfonico. 19,45 L'Avvocato di tutti. 20 Orchestra Fragna. Negli intervalli: 20.15 Radiospettacolo. 21 Bollettino meteo. 21,15 Gianni Ferraro e la sua orchestra. 22,15 Concerto sinfonico. 22,45 Musica di Rossini. 23 Ultim'ora.

9,30 Spettacolo del mattino. 10,30 Il Casa, dolce casa. 12,30 Orchestra Ferrari. 12,30 Giornale radio. Alberto Semprini al pianoforte. 14 il concerto. Vetrina delle canzoni. 15,30 Bollettino meteo. 16,30 Concerto sinfonico. 17,30 Bollettino meteo. 18,30 Concerto sinfonico. 19,45 L'Avvocato di tutti. 20 Orchestra Fragna. Negli intervalli: 20.15 Radiospettacolo. 21 Bollettino meteo. 21,15 Gianni Ferraro e la sua orchestra. 22,15 Concerto sinfonico. 22,45 Musica di Rossini. 23 Ultim'ora.

9,30 Spettacolo del mattino. 10,30 Il Casa, dolce casa. 12,30 Orchestra Ferrari. 12,30 Giornale radio. Alberto Semprini al pianoforte. 14 il concerto. Vetrina delle canzoni. 15,30 Bollettino meteo. 16,30 Concerto sinfonico. 17,30 Bollettino meteo. 18,30 Concerto sinfonico. 19,45 L'Avvocato di tutti. 20 Orchestra Fragna. Negli intervalli: 20.15 Radiospettacolo. 21 Bollettino meteo. 21,15 Gianni Ferraro e la sua orchestra. 22,15 Concerto sinfonico. 22,45 Musica di Rossini. 23 Ultim'ora.

9,30 Spettacolo del mattino. 10,30 Il Casa, dolce casa. 12,30 Orchestra Ferrari. 12,30 Giornale radio. Alberto Semprini al pianoforte. 14 il concerto. Vetrina delle canzoni. 15,30 Bollettino meteo. 16,30 Concerto sinfonico. 17,30 Bollettino meteo. 18,30 Concerto sinfonico. 19,45 L'Avvocato di tutti. 20 Orchestra Fragna. Negli intervalli: 20.15 Radiospettacolo. 21 Bollettino meteo. 21,15 Gianni Ferraro e la sua orchestra. 22,15 Concerto sinfonico. 22,45 Musica di Rossini. 23 Ultim'ora.

9,30 Spettacolo del mattino. 10,30 Il Casa, dolce casa. 12,30 Orchestra Ferrari. 12,30 Giornale radio. Alberto Semprini al pianoforte. 14 il concerto. Vetrina delle canzoni. 15,30 Bollettino meteo. 16,30 Concerto sinfonico. 17,30 Bollettino meteo. 18,30 Concerto sinfonico. 19,45 L'Avvocato di tutti. 20 Orchestra Fragna. Negli intervalli: 20.15 Radiospettacolo. 21 Bollettino meteo. 21,15 Gianni Ferraro e la sua orchestra. 22,15 Concerto sinfonico. 22,45 Musica di Rossini. 23 Ultim'ora.

9,30 Spettacolo del mattino. 10,30 Il Casa, dolce casa. 12,30 Orchestra Ferrari. 12,30 Giornale radio. Alberto Semprini al pianoforte. 14 il concerto. Vetrina delle canzoni. 15,30 Bollettino meteo. 16,30 Concerto sinfonico. 17,30 Bollettino meteo. 18,30 Concerto sinfonico. 19,45 L'Avvocato di tutti. 20 Orchestra Fragna. Negli intervalli: 20.15 Radiospettacolo. 21 Bollettino meteo. 21,15 Gianni Ferraro e la sua orchestra. 22,15 Concerto sinfonico. 22,45 Musica di Rossini. 23 Ultim'ora.

LAMPADARI * CUCINE A GAS * ZERENGI E ZIO * MERCI DI PRIMA QUALITA' * RADIO.T.V. * ELETTORISCALDAMENTI * forniture generali per l'elettricità * PREZZI MODICI * FACILITAZIONI DI PAGAMENTO * ROMA - VIA COLA DI RIENZO 23 * TEL. 31664